



COMUNE DI MASSA

PROPOSTA di DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE N. 789 del 07/11/2013

Proposta di G.M. N° 859 del 22/11/2013

SETTORE : Pianificazione Territoriale
FUNZIONE : Pianificazione territoriale
DIRIGENTE : TICCIATI VENICIO
RELATORE : VOLPI ALESSANDRO

Oggetto: PARZIALE VARIANTE NORMATIVA AL PLC DELL'AREA EX SYNTHESIS - ADOZIONE

Classificazione : Atti di programmazione

Impegno spesa			Albo dei beneficiari	
Immediatamente esecutiva			In visione alla Giunta	X
Atto di mero indirizzo				

Responsabile del procedimento : VITA SILVANO firmato il 21/11/2013

Parere di regolarità tecnica : **regolare** espresso in data 21/11/2013 dal Dirigente TICCIATI VENICIO

Visto dell'Assessore : **non espresso**

Parere di regolarità contabile : **non dovuto**

Riferimenti:

1 - Proposta di G.M. N° 859 del 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la soc. GES.CO (Gestione Consortile per Centri Imprenditoriali) con nota prot. 43571 del 17.09.2013, successivamente integrata con nota prot. 52613 del 05.11.2013, nota prot.52638 del 05.11.2013, nota prot.54104 del 11.11.2013 e nota prot.54797 del 13.11.2013, ha inoltrato all'Amministrazione specifica richiesta di variante normativa all'art. 4 del Piano di lottizzazione, finalizzata prevalentemente a consentire un diverso frazionamento dei lotti interni al "monoblocco".

Premesso che la richiesta è motivata dall'esigenza di dare una adeguata risposta a quelle aziende che avevano aderito al Consorzio precedentemente alla data di approvazione del Piano di Lottizzazione Convenzionata approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 29.06.2009 e successiva variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 17.01.2013.

Premesso che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno, nell'ottica di sviluppo e attuazione del progetto di insediamento di attività manifatturiere all'interno dell'area del Consorzio GESCO, tenuto conto della situazione congiunturale economica del momento, individuare appropriati criteri e parametri di riferimento per il dimensionamento dei singoli lotti.

Premesso che nell'ultima richiesta sopra citata (prot. 54797 del 13.11.2013) viene avanzata una proposta di modifica dell'art. 4 delle norme tecniche di attuazione del PLC che evidenzia l'esigenza di introdurre all'interno dell'edificio originario così detto "Monoblocco", la possibilità di consentire il frazionamento dei lotti nel limite massimo di cinquanta e nel rispetto comunque di particolari condizioni così come meglio dettagliate nella norma stessa oggetto di variante.

Dato atto che la disciplina del Piano Strutturale, all'art. 85 – "Obiettivi, criteri e prestazioni per il Sistema funzionale produttivo" cita testualmente:

"Nella ZIA deve essere rafforzata la caratterizzazione industriale dell'area, favorendo l'insediamento di attività che garantiscono elevati livelli di occupazione ed evitando la parcellizzazione delle aree e l'insediamento di attività non propriamente industriali o artigianali di adeguate dimensioni."

Considerato che l'adozione del Piano di Lottizzazione è avvenuta anteriormente all'adozione del PS e quindi della enunciazione degli obiettivi e criteri sopra citati, intervenendo pertanto la presente variante normativa in una condizione di parcellizzazione dell'intera area già decisa ed avvenuta nell'ambito della lottizzazione stessa.

Considerato inoltre che la variante in oggetto non riguarda la parcellizzazione di aree ma la riconfigurazione interna dell'edificio principale del PLC, cosiddetto "monoblocco" attraverso interventi rientranti nell'ambito della ristrutturazione edilizia.

Ritenendo pertanto, questo Consiglio, che le variazioni apportate con il presente atto non incidano sostanzialmente sulle scelte di indirizzo effettuate dall'Amministrazione e pertanto non incompatibili con le stesse.

Ritenuto opportuno, ai fini di un esaustivo chiarimento della variazione apportata all'art.4, allegare al presente atto sia lo schema generale della planimetria di progetto approvata (tavola 6S) che le relative tabelle riassuntive.

Dato atto che agli effetti del procedimento per l'approvazione dello strumento urbanistico attuativo, trovano applicazione, nel caso specifico, i disposti di cui agli articoli 65, 66, 67, 68, 69 della legge

regionale n. 1 del 03.01.2005.

Dato atto che la variante, rientrando nella fattispecie di cui all'art.5bis, comma 2 della L.R. 10/2010, viene esclusa dal procedimento di VAS e a verifica di assoggettabilità.

Dato atto che ai sensi dell'art.62 della L.R. 1/2005, si è proceduto al deposito della relazione integrativa delle indagini geologiche, eseguita ai sensi del D.P.R.G.T. 25 ottobre 2011 n. 53/R, e dei relativi elaborati cartografici presso l'ufficio del Genio Civile.

Vista la certificazione prodotta dal responsabile del procedimento che si allega al presente atto del quale costituisce parte integrante (allegato 1).

Visto il parere favorevole del C.Z.I.A espresso ai sensi dell'art.11 della L.R. 59/85;

Visto il parere della Commissione Consiliare permanente "Edilizia Privata e Pubblica, Politiche della Casa" nella seduta del _____ come di seguito riportato _____;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000, così come espresso dal dirigente del Settore "Pianificazione territoriale", arch. Venicio Ticcianti: Favorevole.

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la stessa alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili.

DELIBERA

1)-Di adottare la parziale variante normativa al Piano di Lottizzazione convenzionata dell'area ex Synthesis ai sensi degli artt. 65, 66, 67, 68, 69 della L.R. 1/2005.

2)-Di dare atto che la parziale variante al PLC dell'area ex Dalmine si compone dei seguenti elaborati:

- 1-Relazione tecnica (nota prot.43571 del 17.09.2013 – Allegato A)
- 2-Istanza inoltrata dal presidente della soc. GES.CO (Gestione Consortile per Centri Imprenditoriali) (nota prot.54797 del 13.11.2013- allegato B);
- 3-Norme tecniche di attuazione vigenti (allegato C);
- 4-Stralcio dell'art.4 delle norme tecniche di attuazione variare (allegato D);
- 5-Tavola 6S – Planimetria di progetto vigente (allegato E);
- 6-Tabella riassuntiva standard urbanistici vigente (allegato F);
- 5-Indagine geologico-tecnica (allegato G).

3)-Di trasmettere il presente atto alla Provincia di Massa Carrara

Il presente atto deliberativo è dichiarato immediatamente esecutivo con separata votazione, come di seguito riportata:

Consiglieri presenti e votanti n. ;
Consiglieri assenti n. ;
Voti favorevoli n. ;
Voti contrari n. ;
Astenuiti n. ;